



COMUNE DI CENTO

Settore II - SERVIZI Servizi Culturali

AVVISO PUBBLICO PER LA STIPULA DI CONVENZIONE CON ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE NELLA FRAZIONE DI RENAZZO, DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.), ANNI 2025-2026

PREMESSO CHE:

- la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) prevede che *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- il Testo Unico sugli Enti Locali (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) prevede che *“i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- il Consiglio di Stato sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, per lo più comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini *“attraverso l'assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa”* trattandosi di *“manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria”*;
- la Legge 383/2000 “Disciplina delle Associazioni di promozione sociale” secondo la quale all'art. 1 *“La Repubblica riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale”*;
- la Legge 383/2000 che stabilisce all'art. 4 che le associazioni di promozione sociale traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche da contributi di enti locali *“anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari”*;
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, “Codice del Terzo Settore”, art. 2, riconosce *“il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”* e che *“ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”*;

- L'art. 6 dello Statuto Comunale fa rientrare fra i compiti istituzionali del Comune la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro fornendo, qualora se ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico ed economico;

SI RENDE NOTO IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 - Oggetto e finalità

L'Amministrazione Comunale intende assegnare in convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), la gestione del servizio bibliotecario e lo svolgimento di attività di interesse culturale nella frazione di Renazzo di Cento (FE), per il biennio 2025-2026.

Nello specifico intende valorizzare il servizio bibliotecario della frazione di Renazzo, in modo da renderlo pienamente fruibile e intende garantire nella medesima frazione:

- la promozione, la diffusione e il sostegno dell'interesse per la cultura nelle variegate forme in cui si manifesta: dall'arte alla musica, dal teatro alla tradizione popolare, dalla storia alla letteratura, dal costume alla società;
- la scoperta e la valorizzazione delle radici e tradizioni culturali che caratterizzano il passato e il presente della comunità renazzese e delle comunità limitrofe;
- l'organizzazione di attività culturali e di istruzione, quali ad es. conferenze, visite guidate, corsi, spettacoli, mostre, pubblicazioni etc.;
- attività per famiglie e bambini.

Il comma I del predetto art. 56 D.Lgs. 117/2017 consente alle Amministrazioni Pubbliche di *"sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato"* ed il comma II del medesimo articolo prevede che *"le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate"*.

La medesima norma prevede che *"l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e della associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime"* e che *"le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari"*.

L'Amministrazione Comunale, pertanto, all'insegna di una più ampia partecipazione delle cittadine e dei cittadini e della trasparenza amministrativa, apre una selezione valutativa per individuare un Ente del Terzo Settore meglio identificato nell'art. 2, con il quale stipulare una convenzione per la gestione del servizio bibliotecario e animazione culturale della frazione di Renazzo.

La durata della convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026 e sarà rinnovabile per ulteriori anni 2 (due) con apposito atto scritto, a fronte di motivazioni legate al buone sito delle attività svolte e tenuto conto delle risorse effettivamente disponibili.

La presente procedura si svolge nel rispetto di criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Con il presente Avviso si comunicano: i termini, le modalità di presentazione dei progetti, le procedure, i criteri valutativi, lo schema di convenzione.

Art. 2 - Destinatari dell'avviso pubblico

Le domande devono essere presentate, pena l'esclusione, in forma singola o in partenariato tra loro: da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale ovvero Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa, che risultano iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Il requisito dell'iscrizione, pena l'esclusione, dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso e perdurare, nei confronti di tutti i soggetti attuatori (ente proponente e partner) partecipanti all'iniziativa o progetto, per l'intero periodo di realizzazione. La cancellazione anche di uno solo dei soggetti proponenti dal RUNTS potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

In caso di partenariato l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione comunale e referente unico del progetto.

Il progetto dovrà contenere esplicita indicazione delle attività che verranno realizzate nel biennio 2025-2026 (inteso periodo solare dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026). Il progetto dovrà dettagliare accuratamente le attività dell'anno 2025 e dovrà fornire un'indicazione di massima per l'anno 2026.

In particolare dovrà contenere:

- indicazioni su come si intende condurre e promuovere il servizio di biblioteca;
- una descrizione delle attività che si intende realizzare nell'immobile o in altre sedi anche all'aperto, per incentivare la vita culturale e la promozione sociale nella frazione;
- piano economico/finanziario relativo alle attività per l'anno solare 1 gennaio - 31 dicembre 2025;
- breve descrizione dell'esperienza pregressa dell'associazione e degli elementi che provano il suo radicamento sul territorio [es. n. di soci locali].

La presente procedura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché essa provenga da soggetto del terzo settore, in possesso dei requisiti richiesti e ritenuta congrua da parte dell'Amministrazione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla procedura i soggetti partecipanti devono attestare e dichiarare di essere in possesso alla data di pubblicazione del presente Avviso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) iscrizione al RUNTS;
- b) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'ex art. 80 del d.lgs. 50/2016 applicato analogicamente alla presente procedura comparativa in quanto compatibile;
- c) di aver svolto documentata attività culturale e di promozione sociale a Renazzo, sviluppando un radicamento sul territorio.

Art. 4 - Criteri di valutazione dei progetti

Le domande, pervenute entro i termini e complete della documentazione richiesta, saranno valutate dalla Commissione Tecnica, appositamente nominata, sulla base dei seguenti indicatori:

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali, ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile.

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento

CRITERI:

1) Qualità artistica progettuale, originalità e incidenza sul territorio (massimo 50 punti):

Qualità del progetto

- Qualità del progetto, accessibilità e incidenza sul territorio (10)
- Interventi di potenziamento della fruizione del servizio bibliotecario e di promozione della lettura (10)
- Elementi di originalità e innovatività rispetto a quanto già sperimentato e proposto sul territorio (8)
- Rilevanza socio-culturale ovvero quanto le iniziative proposte siano caratterizzate da coinvolgimento, interesse e crescita della frazione (5)
- Valore educativo e di istruzione delle azioni proposte con particolare riferimento a bambini, studenti e giovani (6)
- Valorizzazione della storia e tradizioni locali, attinenza con ricorrenze civili, storiche o religiose (3)
- Capacità di collaborazione con altre realtà associative, istituzionali, religiose.(3)
- Qualità del soggetto proponente in termini di esperienze pregresse e di radicamento sul territorio (5)

2) Gestione e qualità progettuale (massimo 25 punti):

- capacità operativa del soggetto e concreta realizzabilità del progetto (20)
- piano della comunicazione (5)

3) Organizzazione: collaborazione con altri soggetti (partnariato), (massimo 10 punti):

- creazione di sistemi di rete, aggregazione di più soggetti e/o collaborazione con altri soggetti (10)

4) Complementarietà e sinergia con i programmi e gli obiettivi generali e settoriali del Comune di Cento (massimo 15 punti):

- chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere (10)
- specifiche azioni volte all'integrazione delle attività con la programmazione generale del territorio (5)

La Commissione tecnica, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun progetto, stilerà una graduatoria, per il cui accesso è prevista una soglia di sbarramento: non saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti (60/100).

Il progetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore avrà diritto alla stipula della convenzione. Dalla graduatoria si attingerà in caso di rinuncia del soggetto beneficiario.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nei progetti presentati, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta.

Si precisa che il presente Avviso, nella fase attuale, non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - Adempimenti e vincoli del beneficiario

Il Soggetto aggiudicatario dovrà produrre entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria la seguente documentazione:

- a. documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari (di cui all'articolo 18, comma 2 del Codice del Terzo settore) che prenderanno parte alle attività dell'iniziativa o progetto;
- b. in caso di iniziativa o progetto presentato in forma associata, associazione temporanea di scopo (ATS) risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata che stabilisca i termini del partenariato (con riferimento alle attività gestite da ciascun partner, alle quote di cofinanziamento a carico di ognuno, ai rapporti di natura finanziaria tra gli stessi, ecc.);
- c. indicazione della pagina *web* o *Facebook* dove verrà pubblicato annualmente il valore del corrispettivo assegnato, come indicato all'art. 7 del presente Avviso. Sarà cura del soggetto aggiudicatario informare tempestivamente di eventuali variazioni dei portali digitali comunicati quali ambiti per la pubblicazione del contributo.

La documentazione sopra indicata è da intendersi non esaustiva. L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere al Soggetto aggiudicatario, in considerazione della specifica natura giuridica, documentazione diversa o integrativa.

La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata nei termini previsti, senza giustificato motivo, comporterà la decadenza della convenzione.

Art. 6 - Attività oggetto della convenzione

Il Soggetto aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- apertura del servizio bibliotecario e svolgimento della specifica attività bibliotecaria in stretto coordinamento con la direzione del Servizio Bibliotecario comunale, nelle giornate di venerdì (ore 15.00 - 18.00) e sabato (ore 9.30 - 12.30);
- progettazione e realizzazione di interventi di comunicazione finalizzati alla promozione dell'accesso alla biblioteca, della lettura in loco e del prestito;
- organizzazione di iniziative culturali nella frazione di Renazzo secondo le finalità descritte nell'Art. 1 del presente Avviso.

Art. 7 - Oneri e obblighi a carico del Soggetto aggiudicatario

Il Soggetto aggiudicatario dovrà presentare entro il 30 gennaio dell'anno successivo una relazione consuntiva delle attività svolte sino al 31 dicembre dell'anno precedente, con indicazione dettagliata del numero di prestiti e utenti all'interno dei locali destinati al servizio bibliotecario nelle giornate di propria gestione e descrizione dei progetti ed iniziative culturali realizzate, con indicazione del relativo numero di fruitori.

La mancata presentazione della relazione consuntiva delle attività svolte, quando l'omissione si protrae oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta formale effettuata da parte dell'Amministrazione, comporta a carico del Soggetto assegnatario la restituzione dell'importo assegnato.

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di sicurezza, SIAE, ENPALS, inquinamento acustico, licenze sanitarie e di quant'altro previsto e richiesto dalla normativa in vigore. In particolare, per quanto riguarda le manifestazioni all'aperto, gli allestimenti dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza e alle normative a tutela del patrimonio storico, artistico e naturalistico del luogo prescelto.

Il concorso dell'Amministrazione Comunale nella realizzazione delle iniziative dovrà essere opportunamente evidenziato nella comunicazione generale riguardante l'evento.

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

- le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- le associazioni, Onlus e fondazioni;
- le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Art. 8 – Supporto del Comune di Cento e modalità di erogazione dell'importo

L'Amministrazione Comunale eroga un importo complessivo di € 5.000 IVA inclusa se e in quanto dovuta, così suddiviso:

- € 2.500,00 per l'anno 2025
- € 2.500,00 per l'anno 2026

a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute e documentate ai fini della gestione del servizio e dell'organizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.

In ogni caso la partecipazione dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione del progetto convenzionato non potrà eccedere il 90% delle spese ammissibili e non sarà superiore al disavanzo (differenza tra spese ed entrate) del piano economico presentato.

La quota convenzionale esaurisce gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale che non concederà quindi richieste di autorizzazioni ed altri eventuali benefici che comportino una ulteriore spesa per l'Amministrazione Comunale.

L'erogazione dell'importo assegnato avverrà a seguito di espressa richiesta scritta del Soggetto beneficiario, secondo le seguenti modalità:

Anno 2025

- fino ad un massimo del 70% oltre IVA se e in quanto dovuta per l'anno 2025 entro il primo semestre del medesimo anno (ACCONTO), rimanente 30% per l'anno 2025 entro il 30 gennaio 2026 (SALDO FINALE);

Anno 2026

- fino ad un massimo del 70% oltre IVA se e in quanto dovuta per l'anno 2026 entro il primo semestre del medesimo anno (ACCONTO), rimanente 30% per l'anno 2026 entro il 30 gennaio 2027 (SALDO FINALE);

Contestualmente alla richiesta di pagamento del saldo finale, il Soggetto beneficiario, a firma del proprio legale rappresentante, dovrà produrre:

- una rendicontazione puntuale delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato per l'intero anno, suffragata da documenti contabili giustificativi per le entrate e fatture quietanziate per le spese o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- rendiconto economico annuale dettagliato con voci in entrata e uscita;
- una dettagliata relazione consuntiva dell'attività svolta, con indicazione del numero di prestiti e utenti all'interno dei locali destinati al servizio bibliotecario nelle giornate di propria gestione e descrizione dei progetti ed iniziative culturali realizzate, con indicazione del relativo numero di fruitori, comprensiva di un'autovalutazione dei risultati conseguiti;
- l'indicazione della pagina *web* o *Facebook* dove è stato pubblicato il contributo assegnato (come indicato all'art. 7 del presente Avviso). Sarà cura del soggetto aggiudicatario informare tempestivamente di eventuali variazioni dei portali digitali comunicati quali ambiti per la pubblicazione del contributo.

Qualora i Soggetti beneficiari non presentassero una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato per l'intero anno o qualora le somme anticipate dall'Amministrazione Comunale fossero superiori a quanto speso dall'Associazione, ovvero le spese rendicontate non fossero coerenti con le attività svolte, l'Associazione si impegna a restituire al Comune di Cento entro 30 giorni dalla richiesta le somme erogate in più ovvero le somme non accettate in sede di verifica amministrativo-contabile.

Qualora il Soggetto beneficiario non presentasse una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato per l'intero anno o qualora le somme anticipate dall'Amministrazione Comunale fossero superiori a quanto speso dall'Associazione, ovvero le spese rendicontate non fossero coerenti con le attività svolte, l'Associazione si impegna a restituire al Comune di Cento entro 30 giorni dalla richiesta le somme erogate in più ovvero le somme non accettate in sede di verifica amministrativo-contabile.

L'importo sarà inoltre ridotto proporzionalmente qualora dalla suddetta documentazione dovesse emergere:

- la realizzazione parziale dell'iniziativa;
- disavanzo (differenza tra spese ed entrate) inferiore di oltre il 20% rispetto a quello del piano economico presentato;

L'importo non sarà liquidato nel caso in cui:

- non venga presentato il rendiconto economico dettagliato suffragato dai documenti contabili giustificativi;
- dal piano economico consuntivo risulti che il totale delle entrate sia superiore alle spese;
- vi sia la mancata realizzazione dell'attività sostenuta dall'importo assegnato o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi progettuale.

Per le iniziative a scopo benefico, il disavanzo è considerato al netto del ricavato devoluto al soggetto a favore del quale è stata realizzata l'iniziativa. La devoluzione del ricavato dovrà essere regolarmente documentata, con ricevuta attestante l'effettivo versamento.

Inoltre, per valorizzare e sostenere le attività dell'Associazione il Comune di Cento si impegna a:

- fornire la sede per la gestione del servizio bibliotecario, individuata nell'immobile comunale ex delegazione di Renazzo, via di Renazzo 52 - 44045 Renazzo di Cento FE, locali al primo piano;
- garantire la più ampia promozione e partecipazione agli eventi e alle manifestazioni attraverso i propri canali comunicativi;
- affiancare, secondo le modalità concordate, l'associazione nell'attività di comunicazione e promozione;
- fornire attrezzatura e strumentazione in dotazione all'Ente utile alla realizzazione delle iniziative, previa regolare richiesta da inoltrare all'ufficio competente e previa disponibilità delle stesse. Il ritiro, la riconsegna e la gestione di eventuale strumentazione o attrezzatura concessa sarà a completo carico dell'Associazione assegnataria, secondo le modalità di volta in volta concordate con gli Uffici di competenza.

La concessione del finanziamento oggetto del presente Avviso esaurisce gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale che non concederà quindi altri eventuali benefici che comportino una ulteriore spesa o una mancata entrata per l'Amministrazione Comunale in relazione alle attività che saranno contemplate in convenzione.

Art. 9 - Spese ammissibili e inammissibili

Sono ammissibili le spese di diretta imputazione alla gestione del servizio bibliotecario e per l'organizzazione delle attività culturali oggetto della presente convenzione e che, in fase di rendicontazione, dovranno essere effettivamente sostenute, regolarmente documentate e risultanti pagate dal 1 gennaio 2025 o comunque susseguenti alla data di svolgimento delle attività.

Sono riconosciute ammissibili quali spese dirette di svolgimento:

- spese di arricchimento del patrimonio librario e di gestione dello stesso;
- le spese di allestimento (addoppi, scenografie, drappaggi, montaggio/smontaggio ecc.);
- le spese di noli di attrezzature e strumentazioni e attrezzature tecniche;
- le spese di pubblicità e promozione dell'iniziativa (inserzioni, manifesti, stampa, video, ecc.);
- le spese per i diritti d'autore;
- premi e riconoscimenti;
- compensi per i relatori, conferenzieri, artisti, gruppi artistici, ecc.;
- spese di viaggio e di ospitalità (vitto e alloggio) per i relatori, conferenzieri, artisti, gruppi artistici ecc.;
- spese per il coordinamento artistico o culturale dell'iniziativa (direttore artistico, regista, direttore di scena, presentatore, coreografo, scenografo, ecc.);
- polizza assicurativa;
- altre spese, di diretta imputazione allo svolgimento dell'iniziativa, da dettagliare e specificare.

Sono inoltre ammissibili le seguenti spese:

- spese per il proprio personale, regolarmente documentate;
- spese di segreteria (telefono, francobolli, carburante, ecc.), documentate anche solo con auto-dichiarazione, per un importo non superiore al 5% del totale della spesa;
- spese per l'acquisto di beni durevoli utilizzati per lo svolgimento dell'iniziativa, per un importo non superiore a € 300,00.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere;
- qualsiasi spesa considerata di investimento se non strettamente connessa alla realizzazione del progetto.

L'attività dei volontari che prenderanno parte alle iniziative o progetti non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal Soggetto beneficiario e ai singoli volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, comma 3 del Codice del Terzo settore).

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.

Art.10 – Responsabilità / Coperture assicurative

L'Associazione assegnataria esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente Avviso e a tal fine dovrà presentare le necessarie polizze assicurative. L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Associazione esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che l'Associazione stessa dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Art. 11 - Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Comune di Cento si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

- scioglimento dell'Associazione o del raggruppamento di associazioni;
- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- mancata copertura assicurativa;
- frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;

- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali sede delle attività;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

Il Soggetto aggiudicatario potrà recedere anticipatamente dalla concessione con un preavviso, comunicato con modalità che permetta la notifica dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi almeno 3 (tre) mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione; in tale evenienza l'Amministrazione non è tenuta ad alcun rimborso, indennizzo, risarcimento o somma a qualsiasi altro titolo vantato.

Art. 12 - Modalità e termine di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 del presente Avviso.

La domanda, così predisposta, debitamente compilata in ogni sua parte, datata, firmata e timbrata, dovrà pervenire al Comune di Cento **entro le ore 12.00 del giorno lunedì 12 maggio 2025**, o attraverso la PEC comune.cento@cert.comune.cento.fe.it - oppure tramite invio postale o consegna a mano presso l'**Ufficio Protocollo del Comune di Cento (FE) negli orari di apertura al pubblico: Corso Guercino, 62 (Palazzo Piombini) 2° Piano - Tel. 051 6843121/152 - Fax 051 6843120 e.mail: protocollo@comune.cento.fe.it**

Il Comune di Cento si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a conferma dell'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, dovrà riportare la seguente dicitura all'esterno "AVVISO PUBBLICO PER CONVENZIONE PER SERVIZIO BIBLIOTECARIO IN RENAZZO DI CENTO (FE)" - NON APRIRE CONTIENE PROGETTI".

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito delle domande nel termine perentorio stabilito dal presente Avviso.

Non verranno prese in considerazione domande pervenute dopo il termine di scadenza oppure consegnate ad un indirizzo diverso.

La domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la veridicità della documentazione presentata e, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere, procederà alla esclusione del soggetto dalla partecipazione alla selezione.

Art. 13 - Informazioni

Copia del presente Avviso, compresi i relativi allegati, è pubblicata presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Cento;
- c) il sito Internet del Comune di Cento all'indirizzo www.comune.cento.fe.it alla sezione Bandi di gara e Contratti;

Per informazioni e/o chiarimenti contattare: Dott.ssa Anelita Tassinari - tassinari.a@comune.cento.fe.it - tel. 051 6843387

Art. 15 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042, Cento (FE).

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it)

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione al presente Avviso Pubblico.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato/a, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dal presente Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie.

La comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è il Funzionario E.Q. Settore Cultura e Turismo Dott.ssa Cristina Govoni (govoni.c@comune.cento.fe.it - tel. 051.6843375). Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal presente avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni. Il Funzionario P.O. dei Servizi Culturali adotterà il provvedimento di attribuzione dei contributi e provvederà a comunicare al Soggetto richiedente l'avvenuta assegnazione del beneficio, le modalità e le tempistiche di liquidazione, ovvero la mancata assegnazione con la relativa motivazione. Le graduatorie degli esiti della valutazione dei progetti saranno pubblicate sul sito del Comune.

Le dichiarazioni presentate dai richiedenti saranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR 28.12.2000, n. 445. La non veridicità delle dichiarazioni comporta, ex art. 75 DPR 28.12.2000, n. 445, la decadenza dal beneficio dell'importo concesso ed ha come conseguenza l'attivazione delle procedure di recupero delle somme eventualmente anticipate, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso art. 71. Qualora vengano accertate dichiarazioni ritenute non veritiere si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e della normativa vigente in materia.

L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la veridicità della documentazione presentata e, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere, procederà alla esclusione del soggetto dalla partecipazione alla selezione

Art. 15 - Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Ferrara.

Allegati:

1. Allegato 1 - Domanda di partecipazione
2. Allegato 2 - Fac-simile convenzione